



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.6 del **08.11.2012**n° **44****OGGETTO:**REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA - APPROVAZIONE

L'anno duemiladodici il giorno otto del mese di novembre alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:45, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 31.10.2012, prot. n. 38260, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico.

Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 25 ed assenti, sebbene invitati, n.5 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PECORELLA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIAGRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICCARDO LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CINQUE CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RICUCCI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALINARI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CORREALE ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARANO DOMENICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FALCONE GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SPAGNUOLO RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GATTA MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUIDONE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TITTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TROIANO MATTEO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
OGNISSANTI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAGLIONE PASQUALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VITULANO NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: PRENCIPE ANNA RITA, D'AMBROSIO DAMIANO, GALLIFUOCO MICHELE, PALUMBO MATTEO, ZINGARIELLO SALVATORE, ANGELILLIS ANTONIO, CASCAVILLA PAOLO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Esce il consigliere Troiano L.. componenti presenti 25.

Si da atto che il Presidente, procede alla votazione dei singoli articoli del Regolamento previa lettura della denominazione degli stessi. Gli articoli del Regolamento dal n.1 al n.9 e l'allegato, parte integrante dello stesso, sono approvati all'unanimità dai 25 componenti presenti e votanti. Con lo stesso identico risultato è infine approvato l'accapo nella sua interezza.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto relazione il Sindaco.

Premesso che:

- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- con Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2012 il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione della disposizione contenuta nel comma 26, del citato art. 16 D.L. 138/2011, è intervenuto nella materia in questione con l'adozione dello schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;
- tali precetti normativi tengono conto della necessaria riduzione delle spese di rappresentanza, nell'ottica di una revisione complessiva di tali voci di spesa, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Considerato, pertanto, opportuno, in tale stringente contesto normativo, disciplinare compiutamente la materia, al fine di individuare puntualmente, mediante l'allegato "Regolamento delle spese di

rappresentanza”, le spese ammissibili, quelle escluse, i termini, le modalità, i procedimenti di accesso al fondo per l’effettuazione di tali spese, ecc.;

Si propone a Codesto organo l’approvazione della sotto riportata deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e fatta propria la relazione del Sindaco;

Ritenuta la propria competenza nell’adozione dell’atto *de quo*, ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il verbale n. 107/2012 della 1[^] Commissione Consiliare Permanente;

A voti unanimi espressi per alzata di mano, dai 25 consiglieri presenti e votanti, sui 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) di approvare il “Regolamento delle spese di rappresentanza”, nel quale sono elencate sia le spese di rappresentanza che possono essere sostenute dagli Organi di governo comunali, sia quelle escluse, nonché i termini, le modalità, i procedimenti di accesso al fondo per l’effettuazione di tali spese, ecc., che è allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi espressi per alzata di mano, dai 25 consiglieri presenti e votanti, sui 31 consiglieri assegnati al Comune compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente;

DICHIARA

*Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs
18 agosto 2000, n°267.*



Comune di Manfredonia
(Provincia di Foggia)

REGOLAMENTO COMUNALE

delle

SPESE di RAPPRESENTANZA

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 08.11.2012

Indice

Art. 1 — Oggetto del regolamento.

Art. 2 — Definizioni e principi.

Art. 3 — Stanziamenti di bilancio ed obbligo di motivazione.

Art. 4 — Soggetti autorizzati.

Art. 5 — Gestione amministrativa e contabile.

Art. 6 — Spese ammissibili.

Art. 7 — Casi di esclusione.

Art. 8 — Accesso agli atti.

Art. 9 — Entrata in vigore.

Allegato: Modulo per la richiesta di autorizzazione a sostenere spese di rappresentanza.

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Presente Regolamento individua i soggetti autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza connesse al funzionamento degli organi di governo del Comune di Manfredonia e disciplina i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere tali spese.

ART. 2 — DEFINIZIONI E PRINCIPI

Sono spese di rappresentanza tutte le spese occorrenti per il raggiungimento dei fini istituzionali, non riconducibili ai normali rapporti istituzionali e di servizio, che assolvono ad una funzione rappresentativa dell'ente verso l'esterno, con lo scopo di mantenere ed accrescerne il prestigio, valorizzandone il ruolo e la funzione di soggetto rappresentativo della comunità amministrata.

ART. 3 — STANZIAMENTI DI BILANCIO ED OBBLIGO DI MOTIVAZIONE

Tutte le spese di cui al presente regolamento sono effettuate sino al raggiungimento dei limiti degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e dettagliati dal Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta Comunale.

Ogni assunzione di spesa riguardante iniziative previste dal presente Regolamento, necessita di adeguata, specifica e puntuale motivazione, con preciso riferimento agli scopi di pubblico interesse perseguiti, al nesso con i fini istituzionali ed alla non riconducibilità ai normali rapporti istituzionali.

ART. 4 — SOGGETTI AUTORIZZATI

Possono effettuare spese di rappresentanza il Sindaco ed il Presidente del Consiglio comunale, per il tramite del Dirigente responsabile del Gabinetto del Sindaco, previa verifica della disponibilità di bilancio e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

ART. 5 — GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1. Gli stanziamenti per spese di rappresentanza vengono annualmente determinati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione ed assegnati nel PEG ai funzionari apicali individuati per assessorato di competenza. Le spese di rappresentanza del Sindaco e quelle di carattere generale dell'Ente in occasione di cerimonie e ricorrenze (es.: 25 aprile, 4 novembre, etc.) sono assegnate al Dirigente incaricato di seguire gli organi istituzionali, salvo che esigenze organizzative interne non rendano opportuno incaricare dell'effettuazione di alcune specifiche spese altro funzionario

apicale. Gli stanziamenti per spese di rappresentanza, determinati annualmente dal Consiglio Comunale, sono riportati in apposito allegato alla delibera di approvazione del bilancio di previsione. Allo scopo di semplificare la successiva gestione amministrativa e contabile, il medesimo allegato deve, inoltre, contenere il programma delle spese di rappresentanza da sostenere nel corso dell'anno, perlomeno con riferimento a quelle di carattere maggiormente significativo o ricorrente (es.: per celebrazioni e ricorrenze varie) e può tra l'altro indicare la spesa massima ammissibile per singolo evento piuttosto che l'onere massimo sostenibile nell'esercizio per singola tipologia costo.

Le spese di rappresentanza espressamente previste nel programma di cui al punto precedente vengono impegnate in corso d'esercizio direttamente dal Dirigente competente, tramite anticipazione economale (se rientranti nell'importo consentito) oppure mediante determinazione, senza necessità di ricorso a deliberazione di Giunta o a dichiarazione del soggetto ordinatore.

2. Le spese di rappresentanza iscritte negli stanziamenti di bilancio ma non inserite nella programmazione annuale di cui al precedente punto 1 sono effettuate con le seguenti modalità:

A) Se di importo inferiore al limite massimo previsto per le anticipazioni economali, vengono liquidate dal Dirigente competente, mediante compilazione di buono economale, e pagate dall'Economato previa presentazione di una dichiarazione del soggetto ordinatore attestante la natura di rappresentanza della spesa sostenuta (da redigersi sul modulo allegato), con acclusa la relativa documentazione;

B) Se di importo superiore al limite massimo previsto per le anticipazioni economali, vengono impegnate dal Dirigente competente, mediante adozione di determinazione, a cui deve essere allegata la dichiarazione di cui al precedente punto A), e successivamente liquidate dal medesimo Dirigente e pagate dall'Economato, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa;

C) Se di importo complessivamente superiore ad € 500,00 per singola manifestazione o evento, vengono impegnate con deliberazione della Giunta Comunale e successivamente liquidate dal Dirigente competente e pagate dall'Economato, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa.

Non è ammesso, per nessun motivo, frazionare le spese di rappresentanza allo scopo di renderle pagabili con procedure e provvedimenti diversi da quelli che sarebbero

altrimenti previsti alle precedenti lettere A), B) e C). Il Sindaco ed il Dirigente competente rispondono, per gli atti da essi adottati, della congruità dell'importo delle spese di rappresentanza in rapporto all'importanza dei singoli eventi per le quali le stesse sono state sostenute. Nei provvedimenti di impegno delle spese di rappresentanza (deliberazioni, determinazioni ed anticipazioni economiche) devono essere sempre espressamente richiamati gli articoli ed i commi del presente regolamento in base ai quali viene legittimata la spesa da autorizzare;

3. Qualora la spesa di rappresentanza riguardi l'acquisizione di beni e servizi, l'ordinazione deve osservare le procedure previste dal Regolamento per la disciplina dei contratti, dei lavori in economia, dell'approvvigionamento di beni e servizi;

4. Il Settore Bilancio e Programmazione fornisce alla Giunta e al Consiglio un report consuntivo annuale (entro il 28 febbraio dell'anno successivo) delle spese di rappresentanza impegnate, suddivise sia per categoria che per specifica iniziativa.

Il medesimo report è pubblicato per estratto sul primo numero successivo del periodico comunale.

ART. 6 — SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito della definizione di cui al precedente art. 2, sono in particolare considerate spese di rappresentanza quelle sostenute per:

a) ospitalità e spese di trasporto offerte in particolari occasioni, rientranti tra i compiti istituzionali dell'Ente, a persone o Autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva. La scelta della tipologia di alloggio e di trasporto dovrà avere riguardo al prestigio ed al numero dei soggetti interessati, e potrà riguardare familiari e/o accompagnatori degli ospiti solo ove non comporti aumento di spesa;

b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.), omaggi floreali ed altri donativi-ricordo a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente art. 4, a persone o Autorità, di cui alla predetta lett. a);

c) colazioni di lavoro e consumazioni varie, giustificate con motivazioni di interesse pubblico con ospiti che rivestono le qualifiche di cui ai punti precedenti. In tal caso, la partecipazione da parte dei rappresentanti dell'Ente dovrà essere contenuta ed interessare i soggetti strettamente indispensabili all'accoglienza degli ospiti;

d) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;

e) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, inserzioni su quotidiani, in presenza di

manifestazioni promosse e/o organizzate da enti senza scopo di lucro, alle quali però partecipino rappresentanti dell'Amministrazione. Per le manifestazioni di carattere culturale, sportivo e tempo libero promosse dall'Ente si considerano spese di rappresentanza solo quelle sostenute per eventuali rinfreschi, targhe commemorative o piccoli doni;

f)atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, telegrammi, presenza del Gonfalone, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità di rilievo estranee all'Ente, di Amministratori in carica o ex amministratori, loro parenti o affini, dipendenti in servizio o loro parenti e/o affini, ex dipendenti;

g)onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;

h)forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.), quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra Organi del Comune ed Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiane o straniere), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite al di fuori del territorio comunale presso Organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere) compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente; interventi di gemellaggio;

i)organizzazione di convegni, tavole rotonde o simili, in quanto sostanzialmente riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale ed adeguato esito di dette iniziative, comprese eventuali spese per colazioni, rinfreschi, spese di soggiorno per gli ospiti partecipanti (relatori, conduttori), escluse le spese di carattere personale;

l)forme di ristoro (colazioni, pranzi, cene) finalizzate alla prosecuzione dei lavori oltre il normale orario, in occasione di riunioni con soggetti esclusivamente esterni all'Amministrazione e non aventi specifico incarico retribuito da parte dell'Ente;

m)targhe, coppe ed altri premi di carattere sportivo solo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionali e che si svolgono sul territorio comunale;

n)manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni (libri, penne, etc.), o semplice consegna degli stessi, in occasione dei matrimoni civili o di eventi particolare importanza (es.: festività natalizie, attribuzione della cittadinanza a favore di

residenti, nuovi nati, cittadini che acquisiscono la maggiore età e/o ultracentenari, riconoscimenti particolari a cittadini anche di altri enti, etc.) nei confronti dei soggetti estranei all'Amministrazione comunale di cui al precedente punto a) oppure di altre personalità di rilievo sul territorio comunale;

o) spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal Sindaco, Vicesindaco, dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio Comunale o dai Consiglieri comunali, delegati dal Sindaco, per la partecipazione ad iniziative di particolare importanza (cerimonie, incontri, commemorazioni, etc.), escluse le spese per l'effettuazione di trasferte obbligatorie per legge o rientranti nella normale attività istituzionale (partecipazione ad assemblee di enti partecipati, incontri di lavoro presso Regione, Provincia, etc.), che sono invece considerati ordinari oneri di funzionamento degli Organi di Governo;

p) fornitura di carta intestata e biglietti da visita nonché invio di biglietti augurali in occasione di nomine o festività, previa richiesta, per il Sindaco ed il Presidente del Consiglio.

ART. 7 – CASI DI ESCLUSIONE

1. Non possono essere considerate come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente art. 2.

In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- atti di liberalità comunque denominati, oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
- omaggi, mere liberalità o benefici aggiuntivi ad Amministratori e dipendenti dell'Ente;
- colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuati da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività di istituto (riunioni del Consiglio o della Giunta, commissioni, ecc.);
- spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
 - spese di ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell'Ente o di soggetti legati all'Ente da rapporti di tipo professionale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ecc.).

–

ART. 8 — ACCESSO AGLI ATTI

I documenti amministrativi relativi alle spese disciplinate dal presente Regolamento sono pubblici e qualunque cittadino può richiedere di accedere agli stessi attraverso la visione e l'estrazione di copia, a norma della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e del Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi (approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 717 del 9-10-1995), nel rispetto del diritto alla riservatezza dei dati personali, ai sensi del Regolamento per la tutela della riservatezza rispetto al trattamento dei dati personali e sensibili (approvato con Deliberazione G.C. n. 1005 del 29-12-2000).

I consiglieri comunali hanno diritto ad accedere a tutti i documenti e le informazioni relative alle spese disciplinate dal presente Regolamento, senza alcun limite salvo il dovere di mantenere il segreto nei casi previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

ART. 9 — ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto stabilito dal vigente Statuto Comunale.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il sottoscritto _____ , in qualità di _____ , del Comune di Manfredonia, visto il vigente Regolamento delle Spese di Rappresentanza e sotto la propria responsabilità

CHIEDE

di poter effettuare la/le seguente/i spesa/e di rappresentanza:

da sostenere per il/la seguente incontro/cerimonia/ricorrenza:

Manfredonia, _____

FIRMA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data
20 Nov. 2012
..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

2. è stata trasmessa in data 20 Nov. 2012 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco.

Presidente Consiglio Comunale.

3.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 -
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
 cui all'art.134 - comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 20 Nov. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale

Data 20 Nov. 2012